

“Gallarate è governata da Forza Italia”

Pubblicato: Domenica 23 Ottobre 2016



L'addio di Libertà per Gallarate al gruppo della Lega, con motivazioni che sono anche squisitamente politiche, rimette in movimento lo scenario gallaratese. Città è Vita, la lista civica di minoranza, è convinta che il passaggio sia significativo e ponga alcune domande: «Ora sarà? un affannarsi, tra sorrisi di circostanza e pacche sulle spalle, ad assicurare che era un percorso già tracciato, che i due “transfughi” erano degli indipendenti nella lista dei candidati lombardi, che gli accordi con Libertà per Gallarate erano chiari fin dal principio e che in maggioranza splende il sole ed il mare e? calmo.... Ma qualcosa non torna... **Se la decisione** di creare un gruppo autonomo rispetto alla Lega Nord **era già stata presa prima delle elezioni, crediamo sia stata tradita la fiducia degli elettori** che hanno crociato il simbolo con l'Alberto da Giussano ed ora si trovano due dei consiglieri eletti completamente autonomi e autoreferenziali! **Se invece il distacco deriva dai recenti malumori espressi a più riprese sulla mancanza di dialogo** e confronto all'interno della maggioranza – sollevata Città è Vita – **sarebbe bene che il Sindaco faccia chiarezza nei confronti della città?**».

«Con l'uscita dei due esponenti riconducibili a Libertà per Gallarate e? stato certificato quanto abbiamo più volte ripetuto sia in campagna elettorale che nell'immediato dopo voto: **la nostra città e? amministrata da Forza Italia**», nella lettura di Città è Vita. I conti: «Il Sindaco si trova ora con solo 2 assessori in quota al proprio partito contro i 3 di Forza Italia, mentre in Consiglio Comunale, il gruppo forzista avrà un solo consigliere in meno rispetto a quello lombardo (che ne siamo certi farà gli scongiuri contro l'influenza!). Se a questo aggiungiamo i malumori espressi da Fratelli d'Italia e la diaspora di Lega Civica, siamo molto preoccupati per il futuro di Gallarate».

«**Cosa succedera? quando questa amministrazione si dovra? confrontare con temi delicati** quali il futuro del **MaGa**, dell'**Istituto Puccini**, della **biblioteca**, dell'**ospedale unico** o dell'**opzione zero**?» si chiede la civica di centrosinistra. «Sara? applicato il detto “Ognuno per se? e Dio per tutti?” Oppure l'amministrazione si pieghera? ancora una volta ai diktat di Forza Italia che come avvenuto di recente per l'istituzione delle consulte rionali (dove i forzisti hanno fatto proprie le istanze proposte dell'opposizione), o l'approvazione in giunta del piano delle opere pubbliche? Gia?, perche? **neppure il programma puo? tenere unita questa maggioranza**, se le proposte del Sindaco vengono stravolte dai suoi stessi alleati! Forse l'unico punto di incontro sara? trovato sulla modifica del regolamento comunale: necessario per tutta la maggioranza per soddisfare gli interessi personalistici. Alla faccia – conclude la civica – della fiducia degli elettori»

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it